

MARIA ANGELICA BORRELLO<sup>1</sup>, ALBERTO GIROD<sup>2</sup>

## **Bivalvi d'acqua dolce, una materia prima per la fabbricazione di ornamenti in Italia settentrionale e in Svizzera dal Neolitico all'età del Bronzo**

*Freshwater Bivalves, a raw material for ornaments production in Northern Italy and Switzerland from the Neolithic to the Bronze Age*

L'uso di Bivalvi d'acqua dolce è descritto per diversi siti preistorici italiani e svizzeri. Le specie usate nella fabbricazione d'ornamenti appartengono ai generi *Pseudunio*, *Margaritifera* e *Unio*. Le revisioni effettuate recentemente in Italia e in Svizzera mostrano che la specie usata più diffusamente per ricavare la materia prima è *Unio* sp.; solo la consistenza e la lucentezza di alcuni reperti suggeriscono l'uso di conchiglie di *Margaritifera margaritifera* e di *Pseudunio auricularius*. Le osservazioni riguardano gli approcci tecnologici utilizzati per la fabbricazione di ornamenti quali: placchette a contorno geometrico biforate dell'età del Rame e a contorno irregolare con perforazione unica sul margine dell'età del Bronzo antico. Si segnalano inoltre piccoli dischi a foro centrale (perle discoidali) e a contorno irregolare (a fiore). I confronti tra i luoghi di rinvenimento dei materiali ora presentati e l'areale delle specie dulcicole considerate offrono nuovi spunti per l'interpretazione della circolazione e della produzione locale di alcuni particolarissimi tipi di *parures*.

*This paper describes the use of freshwater Bivalves in some prehistoric sites in Italy and Switzerland. The species used in ornament production belong to the genera Pseudunio, Margaritifera and Unio. The recent revision in both countries shows that the species most widely used as raw material was Unio sp. Only the thickness and the sheen of some specimens suggest the use of Margaritifera margaritifera and Pseudunio auricularius. The remarks concern the technological approaches employed in ornament production like: double-holed plaques with subrectangular and rhomboidal contour during the Copper Age; plaques with a single perforation on the edge and irregular contour during the Early Bronze Age. Furthermore some small discs with a central perforation (disc-shaped drops) and irregular contour (flower-like) should be mentioned. The comparison between the location of the findings and the distribution of the considered freshwater species provides new ideas to understand the circulation and the local production of very peculiar types of ornaments.*

Parole chiave: Malacologia, Distribuzione europea, Preistoria, Tecnologia.

Keywords: Malacology, European distribution, Prehistory, Technology.